

**CITTA' DI ROVATO**  
Provincia di Brescia

**CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE "LUCINI CANTU'" ONLUS ED IL COMUNE DI ROVATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI PRESSO LA FONDAZIONE PER PERSONE ANZIANE O IN DIFFICOLTA' PER IL PERIODO 01.01.2017 – 31.12.2019.**

**PREMESSO**

- Che il Comune lavora per far fronte alle esigenze delle persone più deboli ed in difficoltà, tentando di garantire loro la migliore qualità di vita possibile;
- Che il Comune contempla nella gamma dei servizi offerti alla popolazione anziana e in difficoltà, anche il servizio pasti, che è volto a garantire alle persone che non sono in grado di provvedere adeguatamente ad una preparazione del pasto, un pasto quotidiano. Il servizio pasti può essere a domicilio o presso la Fondazione;
- Che il Comune ha appaltato ad una ditta esterna il servizio per i pasti a domicilio;
- Che ove al servizio pasti è necessario un contesto socializzante, diverso rispetto al proprio domicilio, la struttura della Fondazione Lucini Cantù può garantire il pasto e un luogo accogliente e adeguato;
- Che la Fondazione "Lucini Cantù" si propone di attuare questo servizio in modo ottimale mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione, la propria struttura e competenza acquisita negli anni;
- Che la Fondazione collabora con l'Ufficio Pubblica Assistenza nell'ambito dei servizi rivolti all'area anziani, garantendo risposte diversificate ai molteplici bisogni dell'anziano e delle famiglie di riferimento. I servizi direttamente gestiti dalla Fondazione Lucini Cantù sono: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), posti di sollievo, centro diurno integrato (CDI), minialloggi, centro sociale, co-progettazione con l'Ufficio Pubblica Assistenza della settimana dell'anziano;
- Che la Fondazione, nell'ambito della sussidiarietà orizzontale, come previsto dalla L. 328/2000 e dalla L.R. 3/2008, si propone di concorrere all'attuazione del programma locale dei servizi socio-assistenziali mettendo a disposizione del Comune, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico – amministrativa;
- Che la Fondazione ha posto, tra gli obiettivi primari e prioritari della sua attività, la programmazione e progettazione di azioni, attività e spazi per la popolazione anziana;
- Che detti obiettivi trovano condivisione e raccordo con l'intenzionalità ed iniziativa dell'Amministrazione Comunale;

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

il Comune di Rovato (di seguito denominato "Comune"), avente sede legale in via Lamarmora, n.7 a Rovato (BS), con codice fiscale 00450610175 e partita IVA 00563420983, qui rappresentato dal Responsabile Ufficio Pubblica Assistenza dott.ssa Milena Trombini, domiciliato per la carica presso il Municipio, in via Lamarmora, n.7 a Rovato;

**E**

la Fondazione "Lucini Cantù"- ONLUS (di seguito denominata "Fondazione") con sede in via San Martino della Battaglia n. 21 a Rovato – BS – rappresentata dal dott. Bonassi Nicola, nato a Rovato

il 22.03.1972, Presidente pro – tempore e domiciliato per la carica a Rovato in via S.M. della Battaglia n. 21

## STIPULANO LA SEGUENTE CONVENZIONE

### Art. 1

#### *Oggetto della convenzione*

Il Comune di Rovato affida alla Fondazione “Lucini Cantù”, che accetta, il servizio di somministrazione di pasti presso la Fondazione “Lucini Cantù” a persone anziane o in difficoltà, in carico all’Ufficio Pubblica Assistenza, che predispone un progetto individuale.

### Art. 2

#### *Durata della convenzione*

La presente convenzione ha decorrenza dal 01.01.2017 e terminerà il 31.12.2019.

Alla scadenza potrà essere rinnovata mediante un nuovo atto da parte dell’Amministrazione Comunale non essendo ammesso il tacito rinnovo.

La stessa potrà essere disdetta in qualsiasi momento con preavviso di tre mesi, a mezzo raccomandata r.r. da ambo le parti, quando vengano a mancare i presupposti per cui il servizio è stato istituito.

### Art. 3

#### *Modalità e caratteristiche del servizio*

E’ fatto obbligo alla Fondazione di attenersi, nella somministrazione dei pasti, alla scrupolosa osservanza dei menù concordati, delle tabelle dietetiche predisposte nel rispetto dei fabbisogni nutrizionali ed energetici indicati dai LARN\* (livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti per la popolazione italiana, redatti dall’IRAN, Istituto per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione), dalle “Linee guida per una sana alimentazione italiana” (edite dal Ministero della Salute) nonché all’applicazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 155 del 26/05/1997.

La Fondazione dovrà possedere capacità di interagire in maniera ottimale con il Servizio Pubblica Assistenza e rapportarsi in modo flessibile, attento e pronto alle richieste delle persone che fruiscono del servizio.

Le caratteristiche del servizio dei pasti per gli anziani presso la struttura sono:

	<b>Giorni di preparazione del pasto</b>	<b>Numero ipotetico dei pasti mensili</b>	<b>Prezzo</b>
Servizio pasti presso la Fondazione Lucini Cantù per le persone anziane o in difficoltà	Dal lunedì al sabato esclusi i giorni festivi infrasettimanali.	CIRCA 100 (è difficile indicare cifre più precise per un servizio molto variabile nel tempo)	€ 5,11 + IVA (MONOPORZIONE)

**La fornitura dovrà essere garantita, su semplice richiesta del Comune da inviare alla Fondazione con preavviso di 24 ore, per quei giorni festivi che sono precedenti a altri giorni festivi (esempio: giorno di ‘Pasqua precedente al Lunedì dell’Angelo; Giorno di Natale precedente alla festività di Santo Stefano; qualsiasi festività infrasettimanale che cade di sabato).**

Tale quantità è puramente indicativa e l'importo fatturato sarà esclusivamente quello risultante dai pasti effettivamente ordinati e consegnati, risultante dagli ordini, calcolato sulla base del costo del pasto unitario. La Fondazione non avrà diritto a nessun minimo garantito.

Le attività costituenti il servizio oggetto della convenzione a carico della Fondazione sono sintetizzate come segue:

**a) la somministrazione** dei pasti presso la Fondazione con un menù così strutturato:

- primo piatto
- secondo piatto
- contorno di verdure cotte o crude\*\*
- pane confezionato
- frutta (in alternativa: yogurt, budino, frutta cotta)\*\*
- acqua o vino

\*\* la frutta e la verdura devono essere opportunamente variate

La Fondazione deve garantire, senza alcun onere aggiuntivo per l'A.C., l'approntamento di diete speciali e diete personalizzate per gli utenti che ne dimostrino la necessità: per casi sociali, personali (appartenenza religiosa) e casi con problematiche sanitarie (esempio: diabetici, intolleranze alimentari, ecc.); i pasti devono essere preparati secondo le indicazioni riportate sulla documentazione fornita in merito dall'assistente sociale e sotto la supervisione di un dietista incaricato.

Oltre alle diete particolari la Fondazione deve fornire un pasto in bianco nel caso di malesseri temporanei per un massimo di tre giorni consecutivi; oltre tale periodo deve essere richiesto certificato medico.

Tale pasto consiste in:

primo piatto:

pasta o riso asciutti o in brodo vegetale conditi con olio di oliva extra vergine e/o passato di pomodoro ed eventualmente poco parmigiano;

secondo piatto:

carne magra al vapore, ai ferri o lessata; pesce al vapore, ai ferri o lessato; ricotta magra di vacca, legumi lessati (non in caso di enterite);

contorno:

verdura cruda, lessata o stufata condita con olio extra vergine crudo ed eventualmente limone;

frutta:

libera fresca o cotta a parte i casi di enterite nei quali viene consigliata la mela.

Menu etico-religiosi

La Fondazione deve garantire, senza alcun onere aggiuntivo per la Amministrazione, l'approntamento di preparazioni gastronomiche nel rispetto delle diete etico-religiose degli utenti che ne facciano richiesta. Dette preparazioni gastronomiche devono rispettare la struttura e le frequenze previste nel menu di riferimento, fatte salve eventuali esclusioni complete, dettate dal tipo di scelta etico-religiosa. Devono inoltre rispettare le grammature previste per la fascia di età degli utenti.

La Fondazione è tenuta a predisporre, in accordo con l'ufficio Pubblica Assistenza del Comune:

- ❑ mensilmente: un menù diversificato per ciascuna settimana che prevede sempre quattro scelte giornaliere;
- ❑ annualmente: un menù diversificato per la stagione estiva e un menù per la stagione invernale.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di effettuare controlli a campione circa il rispetto della grammatura e della qualità dei prodotti.

#### *Art. 4*

##### *Tempi di esecuzione del servizio*

I pasti dovranno essere somministrati ogni giorno – dal lunedì al sabato – alle ore 11.30 alle 14.00. Il Comune può attivare o disattivare il pasto entro le ore 9.30 della mattina stessa, mediante comunicazione telefonica da parte dell'ufficio servizi sociali alla Fondazione. La Fondazione si impegna espressamente ad assicurare la continuità del servizio. Eventuali impedimenti di qualsiasi natura vanno immediatamente comunicati al Comune.

#### *Art. 5*

##### *Compiti della Fondazione Lucini Cantù*

- I pranzi saranno erogati ai commensali in relazione ai menù esposti nei punti previsti, mediante buoni numerati ed intestati;
- I pranzi saranno somministrati previa consegna dei buoni di prelievo. Gli stessi acquistati dai commensali direttamente presso il Comune, costituiranno per la Fondazione prova per la fatturazione e saranno consegnati al Comune allegati alla fattura;
- La Fondazione Lucini Cantù si rende garante nei confronti dei commensali che usufruiranno del servizio pasti presso la struttura per eventuali danni che dovessero verificarsi nello svolgimento del servizio e a tale scopo stipulerà, a sue spese, regolare polizza assicurativa per la responsabilità civile.

I cibi preparati con alimenti non commestibili, maleodoranti, non correttamente cotti o non rispondenti a norme di legge, che tali risultino accertati dalle autorità sanitarie (Sindaco, Asst, Nas) saranno respinti e dovranno essere sostituiti senza diritto ad alcun corrispettivo.

#### *Art. 6*

##### *Risorse corrisposte dal Comune di Rovato per i pasti presso la Fondazione*

Il Comune di Rovato, per pasti per le persone anziane o in difficoltà presso la Fondazione "Lucini Cantù", corrisponderà alla Fondazione "Lucini Cantù", dietro presentazione di regolare fattura:

- per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 il corrispettivo di € 5,11 oltre IVA al 10% per ogni pasto (l'importo è soggetto ad adeguamento ISTAT alla data del 01.01.2018 e 01.01.2019);

Il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa verifica della corrispondenza tra il numero dei buoni di consegna degli utenti e il numero complessivo dei buoni fatturati.

Al termine di ogni mese, la Fondazione presenterà le fatture informate elettronicamente, riguardanti i pasti effettivamente serviti, che dovranno corrispondere al numero dei pasti consegnati agli utenti e al numero complessivo dei buoni fatturati.

Le fatture dovranno contenere i seguenti dati: CODICE UNIVOCO UFFICIO UFQ8K9, NOME DELL'UFFICIO Uff\_eFatturaPA ed inviate all'indirizzo protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

Non si potrà dar corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate e che non corrispondano alle bolle di consegna.

Nel prezzo di un pasto si intendono interamente compensati dalla Fondazione tutti i servizi, le prestazioni del personale, e ogni altro onere espresso e non dalla presente convenzione, inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

Il Comune, previa verifica della corrispondenza del servizio effettuato ai requisiti qualitativi e quantitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite, liquiderà le fatture nei termini previsti dalla presente convenzione decorrenti dalla data di protocollo in arrivo delle fatture, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica. Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative, o a cause di forza maggiore, non danno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della ditta aggiudicataria.

Il pagamento sarà effettuato, entro 60 giorni data ricevimento fattura elettronica, esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 con spese a carico del beneficiario, secondo le vigenti condizioni del contratto di Tesoreria Comunale.

Il pagamento è preceduto dalla verifica della regolarità contributiva, tramite acquisizione del DURC. Il ritardo del pagamento derivante dai tempi di acquisizione del DURC non dà diritto a interessi di mora a favore della ditta aggiudicataria.

#### *Art. 7*

#### *Inadempienze e penalità*

In caso di inadempienza per fatti imputabili al contraente, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione, salvo la richiesta dell'eventuale risarcimento del danno derivante da inadempienza, con semplice comunicazione scritta alla Fondazione.

#### *Art. 8*

#### *Norme transitorie e finali*

Tutto quanto non previsto e pertanto non regolamentato dalla presente convenzione, potrà trovare idonea regolamentazione con atti aggiuntivi sottoscritti dalle parti.

#### *Art. 9*

#### *Foro Competente*

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Brescia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Rovato, 19 dicembre 2016

Per il Comune di Rovato

Il Responsabile Ufficio Pubblica Assistenza  
Dott.ssa Milena Trombini

Per la Fondazione Lucini Cantù

Il Presidente  
Dott. Nicola Bonassi